IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 6 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.60. Tutti i pagamenti anticipati. — Amministrazione e Redazione via Nuova N. 21. Telefono locale N. 227. Telef. interurbano Vienna eGraz N. 435.

# IL PICCOLO

Le INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri $2\frac{9}{10}$. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali o finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 - ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. Uffici del giornale: Via Nuova N. 21.

Anno XIV. Primo quarto - Leva il sole ore 7.14, tramonta ore 5.14. Trieste, Domenica 10 Febraio 1895 Oggi: S. Saturnino. - Domani: S. Desiderio. N. 4781

## TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

**Una risposta di Baratieri.** ROMA 9 (N). Il generale Baratieri ha risposto col seguente telegramma a quello inviatogli ieri dai maggiori generali del presidio di Roma. «Il nobile plauso dei commilitoni m'incoraggia, mi commuove, mi eleva. Ringrazio vivamente tutti».

**La guerra fra China e Giappone.** CHIFU 9 (N). I giapponesi sono ormai in possesso di tutte le posizioni chinesi di Wei-Hai-Wei e di buona parte della flotta chinese del Pojang. Moltre altre navi di questa flotta furono affondate. Parecchie navi da guerra chinesi, cadute nelle mani dei giapponesi, sono gravemente danneggiate. L'ammiraglio chinese Ting riuscì a fuggire. I giapponesi sbarcarono ieri un distaccamento di truppe sull'isola di Lyu-Kung-Tao. I porti dell'isola furono occupati dai giapponesi che non incontrarono alcuna resistenza. I giapponesi marciano verso l'ovest e dovrebbero arrivare a Chifu in pochi giorni. Una nave da guerra giapponese che passò stamane all'altezza di Chifu sparò alcuni colpi di cannone che spaventarono la popolazione.

HIROSHIMA 9 (N). Gl' inviati chinesi incaricati delle trattative di pace con il Giappone saranno muniti di pieni poteri. Per ora essi attendono a Nangasaki. Tanto la China quanto il Giappone sono stanchi della guerra e desiderano sinceramente la pace. Il Giappone però vuole imporre tali condizioni da rendere impossibile per sempre alla China di tentare una rivincita.

**Il centro tedesco invoca l' aiuto del papa contro i partiti sovversivi.** BERLINO 9 (N). Corre voce che i capi del partito del centro, si sieno rivolti al papa, pregandolo che egli si voglia adoperare in favore del progetto di legge contro i partiti sovversivi. Il mediatore in questa faccenda sarebbe il cardinale principe Hohenlohe

**Un nuovo scandalo in Francia.** — PARIGI 9 (N). Il *Figaro* annuncia essersi scoperto a Tolone un nuovo affare scandaloso, nel quale sarebbero compromessi parecchi personaggi politici.

**La signorina Böcker dall'imperatrice Federico.** LONDRA 9 (N). L'imperatrice Federico, arrivata ieri a Londra, invitò la signorina Anna Böcker, superstite del disastro dell'*Elbe*, al castello di Windsor e si fece raccontare tutti i particolari del naufragio.

**Il dottor Pallitschek intervistato.** VIENNA 9 (N). Un corrispondente della *Wiener Allgemeine Zeitung* ebbe un' intervista con il dottor Pallitschek, ex console generale a Nuova York, che fu ieri assolto dall'accusa d'infedeltà ufficiosa. Il dottor Pallitschek affermò spettargli tuttora il grado di console generale perchè egli fu soltanto sospeso, non destituito. Egli ha chiesto che gli venga esborsato lo stipendio, cui ha diritto dal giorno della sua sospensione fino ad oggi. Sulla vertenza che ebbe ieri il suo epilogo dinanzi ai giurati, il dottor Pallitschek si espresse nel modo seguente: Io non ho commesso nulla che si potesse tacciare di scorretto, però dal punto di vista della stretta legalità mi sono reso colpevole di un delitto. Io sono dunque colpevole ed avrei anche dovuto essere condannato, perchè se anche non ho adoperato il denaro per mio conto, l' ho impiegato a iscopi diversi, da quelli ai quali era destinato. Io sono colpevole ancora di disordine e sregolatezza negli affari d'ufficio, e questi due difetti li ho da giovanetto. La denuncia, che mi ha condotto sul banco degli accusati, deriva dalla gelosia e dall'invidia del mio viceconsole Eberhardt. Confesso che se prima del mio arresto mi fosse stato possibile di arrivare nella mia stanza io mi sarei ucciso, per quanto fossi stato conscio della mia innocenza. In nessun caso avrei potuto sopravvivere a una condanna, che del resto ritenevo certa. Durante la mia detenzione è avvenuto un caso, che per certo è unico negli annali burocratici; mi fu assegnata cioè una gratificazione di 2000 fiorini per le mie prestazioni. Infine il dottor Pallitschek dichiarò ch'egli si recherà in Inghilterra dove farà il corrispondente di giornali o cercherà occupazione in qualche stabilimento industriale.

**L' Università di Napoli.** ROMA 9 (N). Bonghi si è presentato oggi al ministro Baccelli, quale patrocinatore di mille studenti napoletani, che chiedono la riapertura della Università. Baccelli rispose che non potrà permettere che si riapra, finchè vi saranno agitazioni in altre università del regno.

**Sotterfugi agli esami d'ufficiale in Germania.** BERLINO 9 (N). Il *Vorwärts* comunica che tutti i cadetti, i quali, dopo aver passato gli esami con buon successo, ottennero il permesso di ritornare alla casa paterna, per attendervi la promozione a sottotenenti, furono richiamati telegraficamente per ordine dell'imperatore. Essi dovranno sottoporsi ad un nuovo esame, essendosi constatato che malgrado la severa sorveglianza della Commissione esaminatrice, essi riuscirono a copiare i temi in iscritto e a servirsi di altri mezzi ausiliari che non sono permessi.

**A bordo del «Gascogne». - Trentini e triestini (?).** PARIGI 9 (N). A bordo del piroscafo *Gascogne* della *Compagnie Transatlantique* si trovavano, oltre al viennese Massimiliano Königstein, parecchi altri cittadini austriaci e precisamente i seguenti, tutti passeggeri di terza classe: Maria Fellin, Giovanni Zadra, Massimo Biasi, Lorenzo e Lodovico Lorenzoni, Giuseppe Polli, Giuseppe Rezia, trentini.

Sullo stesso piroscafo avevano preso imbarco in 3.a classe, le seguenti persone provenienti da Trieste: certo Modane, Giovanni Delistovich, Giovanni Lovarlesich, Emmerico ed Emilia Paissan e Fortunato e Giuseppina Aesano (?) La nazionalità dei passeggeri di 1.a classe è ignota.

**Decesso.** VIENNA 9 (N). Stamane è morto qui il barone Springer, in età di 50 anni. Egli era il minore di parecchi fratelli ed era interessato con essi in parecchie imprese industriali. Fra queste però egli prediligeva una fabrica che i fratelli Springer hanno eretto presso Parigi.

*I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera".*

## CRONACA LOCALE
### E FATTI VARI

**Ancora i denari della Lega Nazionale.** In seguito all'articoletto che abbiamo publicato ierialtro sotto questo titolo, la spettabile Presidenza della Lega ci ha diretto la seguente lettera, che ci sembra opportuno di publicare:

*Pregiatissimo signor Direttore,*

Col rilevare e respingere certe accuse, atte a insinuare il sospetto che la Lega Nazionale distragga in vantaggio di altri scopi, specie elettorali, il denaro raccolto per le scuole, Ella, pregiatissimo signor Direttore, rese alla nostra confederazione un vero servizio, di cui vivamente La ringrazio.

Nè vi ha certo chi possa sostenere quelle accuse, imperocchè la Lega, sino dalla sua istituzione, non ha speso alcun importo se non per scuole italiane nelle nostre terre e per sussidî scolastici a giovani che si avviano al magistero o al sacerdozio.

D'altronde, di fronte alla nostra attività, rigorosamente statutaria, e - com' Ella giustamente la designa - trasparente e publica, ogni erroneo o maligno apprezzamento dovrebbe cadere.

Accolga, pregiatissimo signor Direttore, i miei più distinti saluti. *Piccoli.*

**Elargizioni alla «Lega Nazionale».** Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: A favore della Direzione centrale, da Capodistria, in occasione che il Corpo musicale capodistriano prestò gratuitamente l'opera sua nel «ballo mascherato» fior. 2.

A favore del Gruppo di Trieste: Dal sig. N. Z., da Pirano, per aver tradotto gentilmente ad alcuni amici la scritta latina di una moneta d' argento, f. 1; da G F., per una scommessa perduta, 1 corona; e da G., per non saper giocare la mora, 1 corona; la Lega non deve perdere, soldi 70; raccolti fra slavi e furlani, soldi 64; resto d'una partita, soldi 20; da R. P. e comp., per una parola straniera, soldi 70; dal dott. P. R., raccolti mostrando la carta dell'Eritrea, soldi 28.

**Unione ginnastica.** Il trattenimento dramatico indetto per giovedì sera, che fu sospeso causa il tempo orribile, avrà luogo domani sera, lunedì, alle 8. La compagnia Gallina reciterà l' ultimo applaudito lavoro di Giacinto Gallina, *La base de tuto.*

**Per i canottieri dell' Unione ginnastica.** Siamo pregati di avvisare i sig.ri canottieri dell' Unione ginnastica, che l'adunanza generale per l'elezione dei 4 membri della commissione e per la nomina di un comitato organizzatore dell'eventuale festa di ballo, avrà luogo, in seconda convocazione, oggi, domenica, a mezzodì, nella sala al primo piano del Restaurant Steinfeld.

**La festa di ballo della Società Operaia.** E' la più bella festa del Carnovale. Ecco il superlativo relativo che offusca, con la sincerità della sua prosaica forma grammaticale, tutti i superlativi assoluti, foggiati per l'occasione e cacciati a proposito ed a sproposito nelle relazioni di tutti i balli sociali. E' la festa aspettata, desiderata da una grande e forte schiera di giovanotti, dalla fronte serena e dal braccio vigoroso, anelata da una accolta numerosissima di leggiadre fanciulle, in cui la preoccupazione della teletta non cagiona sbilanci di cassa in cui le preoccupazioni di abbellirsi non affanna, poichè sanno che la semplicità, la sobrietà e la modestia sono per le giovanette il segreto più infaticabile del buon gusto e della eleganza. L' aspetto del teatro è magnifico. Fasci di luce elettrica irradiano un ridente giardino; piante esotiche adornano il palcoscenico e la fontana. Tutto l'addobbo di giardinaggio fatto con eleganza e buon gusto, è lavoro del fioricultore Maron. La luce elettrica è fornita dai fratelli Gliubich. Il concorso alla festa è stragrande. L' animazione aumenta sempre più. L' orchestra Molini è al suo posto. Si movono in quel simpatico ambiente le leggiadre figurine delle nostre fanciulle, volteggianti in un gaio visibilio di colori, in un mare di luce. La festa è al suo massimo grado di splendore, la folla aumenta, i palchetti si popolano vieppiù. Ma la nota legge sul riposo domenicale che ci obliga ad andare in macchina prima del solito, fa sì che la nostra relazione si debba interrompere qui. La completeremo nella nostra edizione serale.

**Elargizioni varie.** In occasione dell'anniversario della morte del sig. Raffaele Mordo, la consorte i figli e la figlia del defunto fecero pervenire alla direzione della Società degli Amici dell'Infanzia f. 100, perchè nel Presepio venga fondato un letto che porti il nome del caro estinto.

Il sig. Elio Morpurgo elargì a favore dell'Ospitale israelitico f. 10, per onorare la memoria della compianta sorella Nina ved. Bloch.

I signori Giuseppe Parisi e consorte, in occasione della grande veglia mascherata della Croce rossa, elargirono alla detta associazione f. 50.

Alla Società di soccorso per fanciulli «Albertinum» pervennero dalla signora Carolina Economo f. 100.

**Il libro di Haydée.** Gli editori Roux, Frassati e Comp. hanno posto ieri in vendita l'annunciato volume della gentile *Haydée: Novelle e poemetti.* Il titolo non inganni. Non è, questo libro, tutto fragranza delicata e dolce soavità, non è un ibridismo di prosa e di versi. I poemetti sono canti... in prosa, sul genere del Baudelaire, come ne ha tentati anche il povero Iginio Ugo Tarchetti, ma non risentono nè dell'uno nè dell'altro: hanno l' originalità che deriva dalla sincerità, e vi scorre quella onda limpidissima di poesia ch'è emanazione diretta del sentimento. Leggete *In Memoriam* e vi assalirà una commozione profonda, e se avrete qualche lutto domestico da ripensare, il pianto vi farà groppo alla gola. Quelle otto paginette di memorie, personali, avvivate da un soffio potentissimo d'affettività, basterebbero a conferire alla gentile scrittrice il battesimo di artista. *Haydee*, del resto, modestamente, senza imporsi, senza farsi *réclame*, da qualche anno va facendo tranquilla la sua strada nel cammino della letteratura italiana moderna. Il nome della nostra giovane collaboratrice, i cui articoli sono letti con sì vivo interesso e con tanta sincera simpatia delle nostre più colte signore, figura spesso nei più autorevoli giornali letterari del Regno vicino, e gli editori italiani si disputano la sua collaborazione e il publico dei lettori d'Italia segue con attenzione la sua operosità letteraria ed il costante progresso che in essa si viene segnando. A ciò non si arriva certo senza vero e serio ingegno, oggi, specialmente, in cui la via che conduce alla rinomanza è seminata di sterpi, ed è ai giovani tanto difficile farsi largo tra la folla. *Haydée*, oggi, predilige il bozzetto, il profilo, e nei suoi scritti non sono gridi battaglieri nè arditezze, nè voli audaci. Ma i bozzetti che ella presenta sono inquadrati bene, scritti con eleganza, benchè senza leziosa pretenziosità di purismo, e tutti inspirati a sentimenti gentili. L'autrice osserva bene e intuisce giusto quasi sempre. Talora l'ottimismo della sua tempra contemplativa la vince sull' amarezza dell' osservazione: il prisma di un ideale un po' roseo (vedi *La mamma di Luisina* e *Le due nostalgie*) abbellisce le sue visioni dandovi una tinta un po' manierata.

Ma quando l'osservazione è diretta e la espressione sincera, il bozzetto ne guadagna in vigoria, ed in efficacia. Così *Il delitto del cronista* è di una verità stupenda, di un vero e simpatico umorismo, come a verità d'altro genere è improntata la novellina intitolata *Una morta.* L'eleganza della forma l'imagine spesso indovinata, l'aggettivo luccicante, la coloritura espressiva della frase, accrescono valore al simpatico volume, che si legge senza turbamento, come si aspira un profumo di fiore campestre, che non dà le vertigini, che non eccita i nervi, che non fa male al cervello, nè all'anima. Il bozzetto è stato fino ad ora il genere preferito da *Haydée.* E la prova fatta ora di raccogliere i piccoli e graziosi figliuoli del suo bell' ingegno, formandone una lucente collana, è riuscita felicemente. Ma se a noi, amici e compagni di lavoro della gentile scrittrice, fosse lecito darle un consiglio, noi certo non la consiglieremmo di arrestarsi nella modesta area del componimento breve, ove basta infiorare di forma leggiadra un concettino grazioso e delicato, noi - noi vorremmo vederla affrontare le vette più alte del romanzo - e del romanzo d'analisi più specialmente: il suo spirito di osservazione, il suo talento, la sua padronanza dello stile, le dànno il diritto di cimentarsi con coraggio al difficile esperimento. E non le potrà mancare quel lieto successo ond'è accolto ora il suo caro e affettuoso volume testè publicato.

**Elio Treves debellatore del ghiaccio e della bora. - Riconoscenza di anonimi.** Ieri ci è stato rimesso un elegante calamaio d'argento, accompagnato da una lettera, firmata: *E. cav. R. e diversi anonimi*, con la quale ci si pregava di rimettere il calamaio al signor Elio Treves, in segno di riconoscenza. Evidentemente si tratta di persone che serbano grata memoria dell' onnipresente Treves, il quale, durante la bufera di ierlaltro, avrà avuto occasione di aiutarle a superare un passaggio difficile.

Il bravo Elio può ritirare al nostro ufficio l'anonimo calamaio della riconoscenza.

**L'attività della Guardia medica.** I medici e il personale subalterno della Guardia medica prestarono, durante il passato gennaio, in 770 casi l'opera loro; 559 volte nella stazione centrale e 211 fuori di questa. Le prestazioni vanno divise come segue: Malori improvisi in 72 casi; lesioni accidentali casi 329; in casi di suicidio e tentato suicidio 5 volte; di mania 6 volte; ernia inguinale 2 volte; cadute in mare 2; paralisi 4; constatazioni di decesso 4. Nei rimanenti 346 casi si trattava di malessere generale e forme morbose diverse.

Il massimo delle prestazioni (43 nelle 24 ore) si ebbe il giorno 3; il minimo 13 volte) il giorno 8.

Al Porto nuovo, i signori magazzinieri prestarono l'assistenza, con opportuna medicatura, in 22 casi.

**Ancora la banda degli scassinatori.** Ecco qualche altro particolare sulla banda degli scassinatori, che riceviamo dai giornali di Vienna.

Tanto l' autorità di polizia di Vienna quanto quella di Budapest si adoperano attivamente affine di scoprire i rapporti reciproci degli scassinatori arrestati e di scovare i complici eventuali. La direzione di Polizia di Vienna ha ora potuto stabilire che i ladri avevano relazioni in Oriente. Si è rilevato, fra altro, che li 22 novembre comparve un individuo negli uffici della filiale del Credit di Praga, il quale annunciò all'impiegato di aver ricevuto da Porto Said un avviso che presso quella filiale si trovava per lui un assegno di fr. 400. Infatti poche ore prima era giunto da Porto Said l'ordine di pagamento. La persona che spediva i fr. 400 si era valsa della «Banque Lyonnaise per trasmettere l'assegno. Il denaro venne consegnato all'individuo ed egli firmò la ricevuta col nome: Pericle Assendakis.

Il giorno otto gennaio del corrente anno comparve lo stesso individuo presso gli uffici del Credit di Vienna e annunciò che doveva esserci al suo indirizzo un assegno di 20 napoleoni speditigli dalla filiale della «Banque Ottomane» di Alessandria. Anche questa volta la notizia era esatta e il denaro gli fu consegnato verso ricevuta. Questa volta l' individuo sottoscrisse: *Pericle Assendikis.* Questi Assendakis e Assendikis erano una sola persona e precisamente lo scassinatore arrestato a Budapest. E' indubitato che costui ha dei complici in Oriente i quali, quando egli aveva bisogno, gli mandavano denari nel paese ove si trovava.

Telegrafano da Praga alla *N. F. Presse*: Risulta confermato che Dimitri Papacosta si trovava a Praga nell'autunno dello scorso anno. Egli, un giorno di novembre, si portò nel portone di una casa del Graben, al pianterreno della quale si trova il negozio di cambio-valute della ditta Fischl e Bondi e il grande negozio in tappeti della ditta Gottwald. Aveva letto su di un cartellino che si appigionava una stanza e perciò chiese del portinaio e s'informò delle condizioni. Disse di chiamarsi barone Papacosta e si accordò col portinaio nel pagamento di f. 14 mensili. Egli parlava italiano ed aveva tutta l' aria di una persona elegante e distinta. Poco tempo dopo che quella stanza era appigionata venne commesso un furto con effrazione negli uffici della ditta Kodiczek. Gli ignoti autori avevano trapanato la cassa forte, asportato una parte della parete metallica ed involate parecchie centinaia di fiorini. Anche questo furto viene messo in correlazione cogli arresti di Budapest. Come si vede avremo un processo-valanga perchè il materiale d'accusa s'ingrossa sempre più.

**Cronaca del tempo.** Settimana veramente critica quella trascorsa. L'inverno si è fatto sentire in tutto il suo rigore e nulla ci ha risparmiato: neve, gelo e bora. Pareva che il tempo si mettesse al dolce, allo scilocco, ma si annuncia invece una nuova perturbazione atmosferica che ha il suo centro d'intensità in Ungheria, da dove ci si annunciano violentissime bufere di neve. La temperatura, che ieri era salita fino a 6 cent., ora ridiscende, percui non è improbabile un'altra nevicata. Nelle ultime ventiquattro ore è nevicato a Ungvar, Monaco e Bamberg, è piovuto a Firenze, Pola, Lussino, Lesina, Lissa; nebbia a Graz, Bregenz, Ischl. La città più fredda è Ischl con —15.8, la più calda è Malta con +15. Il mare Adriatico e il Quarnero sono agitati, predominando venti abbastanza forti da Est-Sud-Est.

**Scuola riaperta.** La civica scuola Reale di via dell'Acquedotto che era stata chiusa la scorsa settimana, in seguito ad un caso di difterite verificatosi in una soffitta, si riaprirà domani.

**Per le insegnanti.** Nel distretto scolastico di Capodistria è da coprirsi in via definitiva o provvisoria, il posto di sottomaestra presso la scuola di due classi in Decani. Per concorrervi c'è tempo quattro settimane.

**Malattie contagiose.** Dal bollettino della scorsa settimana sul movimento delle malattie contagiose si rileva un lieve peggioramento nei casi della difterite, di confronto a quelli denunciati nella settimana antecedente. Ecco le cifre: difterite e croup casi 42 (la settimana precedente i casi erano 33) dei quali 8 in Città vecchia, 6 a San Giovanni, 5 a San Vito e in Barriera vecchia, 4 per ciascuno dei rioni di Città nuova, Sant'Anna e Roiano, 2 per ciascuno dei rioni di Barriera nuova, San Giacomo e Farneto. Vennero notificati ancora 4 casi di scarlattina, 2 di febre tifoidea. Morirono 6 di difterite e croup e 1 di scarlatina.

**Asta publica di pellami.** Mercoledì 13 corr. nella sala a piano terra dell' edificio di borsa per iniziativa dei Magazzini Generali si terrà la terza publica asta di pellami secchi, pelli minute, cuoi e articoli da concia. Il catalogo relativo contiene 24 partite di pelli secche con 35282 pelli, 11 partite di pelli concie e mezze concie con 8174 pelli e 729 quintali di mirabolano e vallonea.

**Adunanza di lavoranti sarti.** Oggi alle 3 pom. nella sala al I piano del «restaurant Steinfeld» avrà luogo un'adunanza consorziale dei lavoranti sarti d'ambo i sessi, con un lungo ordine del giorno, nel quale figurano fra altro le elezioni del capo e di 6 deputati dei lavoranti, nonchè di 6 delegati per le adunanze consorziali ecc.

**Gravissimo fatto a Spalato. - Un ginnasio devastato.** Ci telegrafa il nostro corrispondente da Zara in data di ieri: Stanotte a Spalato è avvenuto un fatto gravissimo, che ha impressionato vivamente la cittadinanza. Nei locali del ginnasio croato furono trovate ingiuriosamente lacerate tutte le effigi di S. M. l'imperatore, distrutte sette carte geografiche e molte tabelle contenenti le norme disciplinari. Il danno è rilevante. L'istituto oggi è rimasto chiuso ed è sorvegliato da guardie di p. s. e da gendarmi. Una commissione, composta del consigliere provinciale Kirchmajer, del procuratore di Stato e del capitano distrettuale, si recò sopraluogo per assumere i primi rilievi.

**Morte improvisa.** Il sensale di frutta secche, sig. Giuseppe Adami, d' anni 57, possidente, abitante a Servola, iermattina, come di consueto, entrò al caffè del Tergesteo nel salone prospettante nella piazza del Teatro. Erano circa le $11\frac{1}{2}$. Il signor Adami sedette ad un tavolo, vicino al banco, e ordinò due uova; stava appunto sorbendole quando all'improviso fu veduto impallidire, vacillare, gettare un po' di sangue dalla bocca e chinare infine la testa sul petto. Accorsero moltissimi signori, fra i quali anche il dott. Carlo Levi, che gli prestò quel soccorso che al momento era possibile. Telefonatosi frattanto alla Guardia medica, giunse poco dopo il dott. Goldhammer, al quale però altro compito non rimase che quello di constatare il decesso del signor Adami, avvenuto per aneurisma. Edotta del fatto la direzione di Polizia, si presentarono poco dopo nel caffè il commissario cav. Falser, l'ispettore degli agenti sig. Nucich e due guardie di p. s. Presenti vari conoscenti del defunto, il cav. Falser visitò il cadavere per le debite constatazioni di legge. Gli si trovarono indosso un portafoglio contenente varie carte d' affari e l'importo di 245 fiorini, quattro corone e 62 soldi in una tasca del panciotto, nell'altra un orologio d'oro con catena. Si rinvennero inoltre un portasigarette d' argento, alcune chiavi ed un temperino. Mentre il commissario procedeva alla constatazione di legge, giunse trafelato il sig. Pietro Adami fratello del defunto, avvisato da qualcuno del triste caso.

Finiti i rilievi della Commissione, il cadavere dell'Adami fu trasportato col solito furgone dell' impresa Zimolo alla cappella mortuaria di S. Giusto.

La morte improvisa del sig. Adami destò penosa impressione in tutti i presenti. Il defunto abitava a Servola in una casa di sua proprietà ed aveva una figlia che presentemente si trova a Gorizia.

Dalla Direzione di polizia si telefonò tosto al commissariato di S. Giacomo, invitando quel commissario nob. de Fölsch a prendere immediatamente i provedimenti del caso quali la chiusura della casa abitata dal defunto e l'apposizione dei suggelli di legge.

**In mare.** Il piroscafo del Lloyd *Saturno* è partito ieri da Brindisi diretto a Trieste. Il *Marquis Bacquehem* è partito ieri da Bombay per Trieste.

**Miseria e trascuranza. - All'ospedale non c'è posto per una bimba in grave stato.** Ieri verso le $3\frac{1}{2}$, dalla lavanderia Serini fu telefonato all' infermeria Treves che al N. 3 di via Fabio Severo trovavasi una famiglia che aveva urgente bisogno di assistenza. Il sig. Treves *junior* si recò sul luogo e vide una donna, certa Giuseppina Buttazzoni, che piangeva dirottamente, seduta nel cortile della casa assieme ai suoi tre figli: un maschietto di 10 anni, una bimba di 8 ed un'altra bimba di 3 anni e mezzo, gravemente ammalata. Vicino ad essi i miseri cenci della famiglia, che erano stati gettati là, sotto la pioggia, dal padrone di casa, il quale aveva cacciato la donna perchè non poteva pagare l'affitto. La Buttazzoni, che lavora in Punto franco e guadagna pochissimo, versa nella più squallida miseria; il Treves le diede alcuni buoni della cucina popolare. Poi, vedendo la bimba più piccola, che ha nome Luigia, la quale, consunta dal malore, era ridotta a sembrare uno scheletrino, chiese alla madre da chi la facesse curare e n'ebbe in risposta che da circa 6 mesi la piccola Luigia non era stata visitata da alcun medico. Indignato di tanta trascuranza, il sig. Gino si recò tosto dal medico del distretto dott. Ianovitz, al quale raccontò la cosa. Il dott. Ianovitz andò subito sul luogo assieme al Treves e visitata la bimba stese un certificato perchè fosse accolta d'urgenza all'ospedale. Rimproverò inoltre la donna di non averlo fatto chiamar prima.

Il Treves, contento come una pasqua di aver fatto una buona azione di più, caricò madre e figlia in una vettura e via di corsa all'ospedale. Ma quale non fu la sua sorpresa nel sentirsi rispondere che la bimba non poteva essere accolta nel pio Stabilimento per mancanza di posto! La povera bimba, quasi morente, dovette esser di nuovo trasportata a casa, ove una donna, in seguito alle insistenti preghiere del dott. Janovitz e del Treves, aderì ad accoglierla provisoriamente in un camerino.

E' veramente doloroso che nel nostro ospedale non vi sia posto per una bimba povera, quasi morente, e ci auguriamo che, a prevenire il rinnovarsi del deplorevole incidente, sia affrettata l'erezione dei cento nuovi letti, per i quali il Consiglio ha già votato una parte dei fondi.

**Teatro Comunale.** Questa sera si riprende il *Lohengrin.* La parte di *Elsa* sarà sostenuta dalla sig.a Emilia Corsi, che cantò l'anno scorso con buon esito la parte di *Siglinde* nella *Walkiria* e quella della protagonista nella *Manon* di Puccini. *Ortruda* sarà la sig.a Marcomini, che eseguì anni or sono, in unione alla Mendioroz ed alla Borlinetto, l'*Asrael* del Franchetti, cantando la parte di *Regina.*

Lo spettacolo incomincia alle $7\frac{1}{2}$.

Probabilmente giovedì prossimo andrà in scena la *Cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni, esecutori: Gemma Bellincioni nella parte di *Santuzza* e Roberto Stagno in quella di *Turiddu.*

**Teatro Filodrammatico.** La Compagnia veneziana di Giacinto Gallina darà oggi due rappresentazioni: alle $3\frac{1}{2}$ replicherà *El campielo*; alle $7\frac{1}{2}$ variato programma. Si rappresenterà: *El primo passo* e *Tuti in campagna* di Gallina e per chiusa una farsa brillante.

In settimana avremo la serata d' onore dell'attore sig. Enrico Gallina.

**Teatro Fenice.** Oggi, domenica, la compagnia Zeller darà due rappresentazioni: alle $3\frac{1}{2}$ *La figlia di Madama Angot*, alle $7\frac{1}{2}$ *Il Fazzoletto della regina* operetta in 3 atti di G. Strauss.

**Due figurine.** *In Pretura.* Il giudice chiama, con voce forte, senza levare gli occhi da un incartamento:

— Giacomo Burba.

Una guardia caccia entro l'aula, con uno spintone, un ragazzo lungo, allampanato, piegato su sè stesso come una esse, il quale, giunto traballando, dinanzi al magistrato, con una mano si toglie il berretto mentre seppellisce l'altra nell' arruffata zazzera di stoppia e si dà una furiosa grattata.

— Giacomo Burba!

— Son mi. Eccome qua. — E seguitava a grattarsi allargando la bocca da un' orecchia all'altra, stringendo gli occhi per l'immensa sodisfazione che quell'ameno esercizio gli procurava.

— Va bene! Soltanto vi prego di metter giù quella mano, di rimettere a più tardi codesto lavoro e di star composto innanzi a me.

Il ragazzo, a malincuore, obbedì e rimase con le mani penzoloni, a guardare il giudice a bocca aperta. Questi riprese:

— Siete accusato di aver tolto a vostra zia Orsola Burba una gallina che faceva uova ogni giorno.

— Oh, per i ovi ghe la faremo. L' allampanato Giacomo, fatto un passo innanzi, si appoggiò al tavolo con le nocche delle dita; così lungo, giungeva con la testa sopra quella del giudice.

— Ritiratevi più in là ed esponete le vostre ragioni.

— Va ben! Si passò il dorso di una mano sotto al naso, sputò in terra, si diè una rapida grattatina e, incrociate le mani sulla schiena, aperse la bocca.

— Dunque? Parlate!

— Ah, va ben! - Sputò di nuovo con un piccolo slancio del busto, si grattò la testa e fece scorrere il dorso di una mano sotto al naso; ma tacque ancora.

Il giudice lo guardò con occhi stralunati.

— Non avete compreso? Vi ho detto di giustificarvi. Siete accusato di aver tolto a vostra zia una gallina che faceva uova ogni giorno.

Il ragazzo aperse la bocca a un sorriso formidabile che gli tagliò il viso in due. Curvo, con le mani penzoloni, disse:

— Oh, per i ovi ghe la faremo!

— Infine! — urlò il giudice impazientito. — «Ve domando se gavè robà la galina de vostra zia.»

— Ah, quela sì! Ma i ovi no, sior consilier.

— Allora vi riconoscete colpevole?

— No, sior.

— Come, no?

— Perchè mi go ciolto la galina, la go mazzada, spelada e rostida. Dopo go invità la zia a zena e la ga magnà anca ela. Adesso ghe dago la prova. Con gravità estrasse di sotto al panciotto un involtino che depose sull' orlo della tavola. Quindi si tirò indietro due passi con aria d' importanza.

— Che cosa è questo?

— Le pene e i ossi. Quei che xe dentro, in t'una carta, li ga rosigai la zia.

— Prendete via quella roba. Ringraziate Iddio!... Vi condanno a ventiquattro ore di arresto.

Il Burba sgranò gli occhi; poi li strinse, comandava di stare attento, d'andare adagio. Chateauroux rideva di cuore.

## L'UOMO DELLA NOTTE*)

Romanzo di **Giulio de Castyne.** 2

... Due agenti della publica sicurezza aspettavano in anticamera. L'impiegato della casa Chateauroux, Cervier e Comp. abbandonò la banca Levillain accompagnato dai due agenti. Egli poteva a malapena camminare; tutto gli ballava all'ingiro... quale vergogna!... Quando si saprebbe!... Cosa direbbero i suoi principali... il suo protettore. Era la rovina, l'abisso, la morte!... Eppure non poteva fare altrimenti... no... non poteva assolutamente!...

II

L'uomo che abbiamo veduto arrestare, era già da molti anni impiegato dai Chateauroux e Cervier.

Un giorno che i due soci erano nel loro ufficio si presentò un povero diavolo sparuto, disfatto, esausto, che stentava a parlare e che non poteva star ritto in piedi dalla fatica, dalla miseria, dalla fame! I suoi vestiti narravano l'indigenza, le scarpe erano rotte... si capiva che quella corsa era l'ultima sua speranza...

Cervier vedendolo ebbe un motto di ripugnanza e di disgusto. Gli chiese in tono rude:

— Che cosa volete?

L'uomo con una voce da intenerire una tigre, una voce che conteneva lagrime e preghiere, rispose fioccamente:

— Vengo a chiedere un' impiego, non importa quale... farò qualunque cosa e per qualunque prezzo...

Cervier lo guardò biecamente.

— Non abbiamo bisogno d'altri impiegati - disse.

— Oh signore!... singhiozzò lo sventurato — pensate, forse potete prendermi per fare un atto di carità... ho moglie... ho una bambina... e muoiono di fame...

Cervier non l'ascoltava più. Troncò il suo dire, osservando seccamente:

— Vi dico che non abbiamo bisogno di nessuno; andate altrove!

L'uomo si era voltato ed andava via con le gambe tremanti, inebetito, piegato quasi in due, quando una voce dietro ad uno sportellino gridò:

— Fermatevi!...

Si fermò subito, invaso da una dolce speranza. Vide sorgere un uomo dalla faccia rotonda, gioviale, piccolo, dalle spalle larghe:

— Che cosa sapete fare?

— Signore... tutto ciò che vorrete... Ho abbastanza coltura... una bella calligrafia... so far conti.

— Sta bene. Dunque siete in miseria?

— Una miseria orribile... Non pane... Non fuoco... la moglie moribonda e la mia piccina... oh povera piccina!... L'infelice non potè continuare. Grosse lagrime gli caddero lungo il volto e gli mozzarono la parola.

— E' vero quanto dito?

— Signore!... signore...

— Non si mente con tale accento! Conducetemi a casa vostra!

Cervier scosse le spalle e si rimise a scrivere.

Chateauroux il suo socio, colui che aveva interrogato lo sconosciuto mise il cappello ed escì seguito dal pezzente.

— E' lontano? — chiese.

— Via S. Margherita.

— So, so... prenderemo una vettura.

Chiamò un *fiacre*, disse all'uomo di dare il suo indirizzo e partirono. Durante il tragitto lo sconosciuto raccontò la propria storia francamente... Egli non era ammogliato. La sventurata che viveva con lui era una povera donna torturata e martorizzata dal marito, un beone; lo aveva mosso a compassione; l'aveva raccolta ed amata. Frutto di tale amore era stata una figlia... Il marito divenuto pazzo per alcoolismo era da tre anni al manicomio. La bambina aveva due anni. Egli era stato cassiere in un caffè, ma aveva perduto il posto, causa il fallimento del principale e non aveva potuto trovarne altri. La sua compagna, che portava il nome del marito pazzo, Mennier, si era ammalata gravemente... tutte le loro economie erano scomparse ogni cosa che avesse un valore anche minimo aveva finito al Monte di Pietà ed ora non restava loro più nulla... nulla! Non un soldo per comperare del pane, per comperare medicine e e la malattia faceva rapidi progressi... e la piccina penava per fame... ed egli era disperato... pensava al suicidio, non vedendo altra via d'uscita!... Aveva camminato tutto il giorno cercando qualchecosa, ma non aveva avuto che rifiuti! Chi poteva prenderlo come impiegato con quella ciera, con quel fare da disperato? Tutti coloro, ai quali si era rivolto, gli avevano risposto come Cervier:

— Non abbiamo bisogno di voi.

Il signor Chateauroux, sembrava commosso.

— Le uniche buone parole ch'io da mesi abbia udite — disse l'uomo all'industriale — mi sono venute da voi. Non dimenticherò mai, che avete avuto pietà di me, dei miei; credetemelo per questo solo vi serberò eterna riconoscenza.

Erano arrivati.

Il *fiacre* s'era arrestato dinanzi ad una miserabile catapecchia.

— Non oso farvi salire in questo canile —protestò l'uomo — è un buco, sotto ai tetti.

— Andiamo pure! Conosco la miseria e non mi fa ribrezzo.

Salirono una scala stretta, sporca che emanava un tanfo da appestare. I muri trasudavano l'umidità e lo sconosciuto si sentiva vergognoso di veder lì un'uomo ricco, abituato al lusso. Ad ogni istante gli raccomandava di stare attento, d'andare adagio. Chateauroux rideva di cuore.

— Avanti! Avanti!

Egli era allegrissimo, felice della buona azione che andava a compiere e credeva tutto ciò che lo sconosciuto diceva; capiva che quell'uomo non mentiva. Era beato di non averlo allontanato come il suo socio ma di aver voluto sapere, sincerarsi... Se sono dei falsi miserabili che approfittano della credulità della gente buona, quanti altri vengono lasciati senza soccorso perchè si vuol restare abbindolati e non si vuol seccarsi con informazioni!

Chatearoux aveva passato la quarantina. Era vedovo da più anni ed aveva un solo figlio in collegio. Aveva in società con Cervier una casa importante in mettalurgia presso a Lille, della quale il deposito e gli uffici erano a Parigi.

Di temperamento gaio, vero tipo da cuor contento, offriva un perfetto contrasto col socio, che era conosciuto da tutti per uomo burbero e poco ben voluto.

(*Continua*)

*) Proibita la riproduzione — Riservati tutti diritti.

allargò la bocca da un'orecchia all'altra e si diè a piangere miagolando, in falsetto, un'acuta stonata.

— Adio, Nina, sior consilier. El me ga ruvinà.

* * *

— Marietta Arzon.

— Presente!

Una donnetta mingherlina, ravvolta in un enorme sciallo nero, sporse con la testa su dall'orlo della tavola del giudice. Il quale stava sfogliando un incartamento.

Ella appoggiò le dita e il mento aguzzo sull'orlo della tavola e cominciò con voce stridula:

— Zior consilier! Go risevesto una carta blu. No zo cozza che vol dir. Zon vignuda perchè no voria che gavezzi de aver dispiazeri. El me fazzi el piazer, el me spieghi lei. Ghe zarò grata, proprio, el me credi sior conzilier.

— Come vi chiamate?

— Marieta Arzon. Per zervirla!

— Moglie di Francesco?

— No zignor. - Piegò la testa su di una spalla, abbassando gli occhi con grazia pudica. - Zon puta!

— Allora non siete voi l'accusata.

— Acuzata di cozza, benedeto.

— Di aver dato un pugno in un occhio a vostro marito.

— Ze no go marì.

— Avete ragione. Allora si tratta di uno sbaglio e potete andarvene.

— Grazie! Ma bizogna ch'el zapi che mi conozzo una Marieta Arzon che ga dà un pugno in t'un ocio a zu marì.

— Ebbene?

— La me ga dito che no la vien perchè zu marì ghe ga perdonà.

— Ho capito. Andate pure.

— Cuzzì la ga dito. Zerva zua, zior consilier.

Fece un profondo inchino e se ne andò a piccoli pasi, dimenando le anche. Alla porta si volse e fece una piccola genuflessione.

— Zior conzilier, el ztaghi ben.

**Tentato suicidio**. Completiamo la notizia data ieri nel *Piccolo della Sera* coi seguenti particolari:

Teresa Schnabl, d'anni 24, da Graz, ragazza dedita alla vita allegra, abitante in via Cavana N. 15, ieri verso il meriggio, si ritirò nella propria stanza, e bevette una soluzione di ipermanganato di potassa. Se ne accorse poco dopo la padrona di casa, la quale, vedendo la ragazza in preda ad impulsi di vomito, mandò tosto qualcuno in cerca del medico di polizia. Ma scorse mezz'ora e non potendolo trovare, si telefonò all'infermeria Treves, da dove accorse il sig. Gino assieme ad un infermiere. La Schnabl ottenne i primi soccorsi. Poi si fece telefonare alla Guardia medica, da dove accorse il dott. Goldhammer, il quale constatò che lo stato della ragazza non presentava alcun serio pericolo; nondimeno, la si fece trasportare all' ospedale, ove fu accolta. In quanto alle cause del tentativo, secondo alcuni, andrebbero ascritti al dispiacere provato dalla giovane per aver contravvenuto ad una disposizione di polizia. Secondo altri, si tratterebbe di esaltazione mentale e di dispiaceri amorosi.

**Apoplessia**. Ieri mattina, verso le 10, veniva chiesto soccorso alla Guardia medica per il pellicciaio Francesco Horvach, d'anni 70, abitante al II piano della casa N. 16 in via della Madonnina. Accorse il dott. Degano e trovò il vecchio circondato dai suoi di casa che gli facevano frizioni con aceto e melissa. Ma appena il dottore si fu avvicinato ed ebbe toccato il polso del Horvach, comprese che tutte le cure sarebbero state vane. Il vecchio era già cadavere da alcuni istanti, e il dott. Degano non potè che constatare il decesso, avvenuto per apoplessia. Di questa dolorosa verità non poteva persuadersi la famiglia, che aveva visto il vecchio, mezz'ora prima, leggere il giornale seduto tranquillamente accanto il fuoco, senza dar segno del più lieve malessere.

**Assalto di tosse disgraziato**. Oggi alle 5 pom., veniva chiamato d'urgenza il signor Elio Treves al N. 1 di via Pozzo di Crosada, perchè ad un vecchio assalito da un forte accesso di tosse era scoppiata una ernia. Il signor Elio accorse subito e constatò che il vecchio, il quale si chiama Pietro Ivolich, d'anni 84, da Bol, versava in istato gravissimo. Lo fece tosto trasportare mediante lettiga all' ospedale, ove il dott. Vittorio Massopust, vista l'urgenza e gravità del caso, eseguì immediatamente l'operazione.

**Malore improviso**. Giovanna Oreschne, d'anni 28, serva, abitante in via Pozzachera al N. 3, ieri, colta da improviso malore, venne trasportata in istato gravo all'ospedale. Il dott. Carabaich le fece un iniezione di etere, prestandole inoltre tutte le altre cure necessarie. In breve fu ristabilita.

**Il discorso della corona**. In un'osteria sita nei pressi di via della Madonnina, ieri, verso un'ora pom., in mezzo ad una comitiva di giornalieri, insorse una questione a motivo di una corona che ognuno pretendeva fosse sua. Ben presto, passando dalle parole ai fatti, vennero alle mani, e il giornaliero Giuseppe Corazza, di 23 anni, abitante in via della Madonnina N. 2, ne uscì con una leggera ferita alla testa. Le guardie di publica sicurezza col loro intervento posero fine al tafferuglio; presero in nota i nomi dei contendenti e accompagnarono il ferito alla Guardia medica, ove ottenne le necessarie cure.

**Durante il lavoro**. Teresina Pavani, d'anni 15, apprendista orlatrice, abitante in via Donota N. 26, ieri mattina, lavorando, riportò una ferita di taglio alla mano sinistra.

Angelo Kaus, d'anni 18, arrotino, abitante in via S. Lazzaro N. 2, ieri, verso il meriggio, mentre accudiva al suo lavoro, si produceva una ferita di taglio alla palma della mano destra.

Ricorsero alla Guardia medica.

Il quindicenne Vittorio Tommasini, apprendista berrettaio, abitante in via del Solitario N. 31, ieri nel pomeriggio, mentre accudiva ai propri lavori, riportò una ferita lacero-contusa alla mano sinistra. Ottenne le debite cure alla Guardia medica.

Francesco Vesselich, facchino, riportò ieri, durante il lavoro, una ferita lacero-contusa alla mano sinistra. Venne medicato all'ospedale.

Ernesto Mauchinic, calzolaio, d'anni 33, ieri, lavorando, s'infilzò un ago nel ginocchio. Ricorse all' ospedale ove ottenne le cure necessarie.

**Ferite accidentali**. Il giovanetto sedicenne Luigi Piacentini, abitante in via Nuova N. 7, praticante di commercio, ieri mattina riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano destra. Ricorse alla Guardia medica.

Guglielmo Norsa, d'anni 72, abitante in via Galileo N. 2, negoziante, ieri sera, verso le 6 e mezzo, si produsse accidentalmente alcune leggere ferite lacero-contuse sopra l'occhio destro. Ricorse alla Guardia medica.

**La solita mano altrui**. Il mendicante Matteo Covacich, d'anni 73, abitante in Androna dell' Olmo N. 8, ieri, nelle prime ore del pomeriggio, presentavasi alla Guardia medica con una ferita lacero-contusa alla regione parietale destra, riportata, a suo dire, per mano altrui. Non disse però il nome del proprietario di quella mano. Dopo ottenute le debite cure dal dott. Plitek, si fece rilasciare un certificato di lesione corporale.

Una guardia di publica sicurezza accompagnava ieri, verso le 4$^1/_4$ pom., alla Stazione centrale di soccorso lo stalliere Angelo Micalich, di 14 anni, abitante in via del Veltro, il quale aveva riportato una ferita all'orecchio sinistro, e ciò in una rissa della quale non si conoscono i particolari. Ottenute le debite cure, si fece rilasciare un certificato di lesione corporale.

**Carezze domestiche**. Ieri notte all' 1 ant., si presentò all' Infermeria Treves, Antonio Cecconi, d'anni 40, che aveva ricevuto un morso alla mano sinistra da suo cognato, col quale aveva avuto questioni. Il signor Elio gli fermò l'emorragia e gli fasciò la ferita.

**Ciò che si trova per via**. Fu rinvenuto ieri sulla publica strada e depositato all'autorità di polizia, un importo di denaro.

**Lotto**. Estrazione del 9 corr.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Vienna | 9 | 85 | 36 | 29 | 51 |
| Graz | 87 | 58 | 29 | 45 | 54 |
| Temesvar | 10 | 78 | 2 | 60 | 7 |

**Bollettino meteorologico**. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 4.4, ore 2 pom. 7.3 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 753.8— — Oggi: Alta marea 9.6 ant. 10.37 pom. Bassa marea 3.34 ant., 4.2 pom.

**Ogni giorno una**. La nuova cameriera della duchessa Forasassi, le presenta una lettera che è stata portata in quel momento.

— Ragazza mia, le dice la duchessa, quando si porta una lettera, bisogna presentarla in un vassoio.

— Lo so benissimo! risponde la cameriera un po' irritata. - Se l'ho data così, è stato per vedere se la *signora* conosceva gli usi della buona società!

## Borse e Mercati.

**Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 9. Febraio.** - La Borsa di Berlino chiude ferma: - Credit 251.—, Itubli 220.20, Rend. Italiana —.—. (La chiusa precedente segnava: 251.40, 220.10, —.—, —.—) La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 105.45, Rendita 92.87, Meridionali 669.—, Mediterranee 508.—. (La chiusa precedente notava: 105.51, 92.83, 669.50, 503.—). Parigi: Apertura dell'Italiana 87.90, poi sino 88.10 e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 103.32, Italiana 88.15, Spagnuolo 76.78, Banche ottomane 680.—, Lotti Turchi 127.75. (La Chiusa precedente notava: 103.30, 87.85, 76.25, 679.$^3/_4$, 126.25).

Dopo borsa: Italiana 88.15.

Qui notasi: Metalliche 101.25 a 101.50, Azioni Credit 414.— a 416.—, Rendita Italiana per fine mese 87.50 a 87.90, detta pronta tagli piccoli 87.75 a 88.25, Napoleoni 9.84$^1/_2$ a 9.86—, Londra 124.30 a 124.55, Francia 49.30 a 49.45, Italia 46.70 a 46.85, Germania 60.70 a 60.85.

**Listino.** Napoleoni 9.85— a 9.86$^1/_2$, Zecchini 5.81 a 5.83, Lire sterline 12.37 a 12.40, Londra 124.25 a 124.50 Francia 49.30 a 49.45, Italia 46.60 a 46.80 Banconote italiane 46.65 a 46.85, Banconote germaniche 60.75 a 60.90, Rendita austriaca in carta 101.25 a 101.50, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 124.75 a 125.—, Rendita austriaca in Corone 101.— a 101.25 Rendita ungherese in Corone 99.30 a 99.50, Credit 414.50 a 415.50, Italiana 87.40 a 87.70, Lotti turchi 73.— a 73.50. Serbi 41.75 a 42.25, Serbi nuovi 4.90 a 5.40, Croce Rossa italiana 12.85 a 13.35.

Stampato co Torchi dello Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile Augusto Rocco.

**RINGRAZIAMENTO.**

La sottoscritta commossa, ringrazia tutti quei gentili che vollero onorare la memoria del defunto

**CARLO PIRELLI**

accompagnandone la salma all' estrema dimora.

**FAMIGLIA PIRELLI.**

## GLI EREDI 129

Come più il principe ripigliava forza e salute, più Margherita impallidiva e dimagriva, cosicchè il giorno venne in cui, in luogo di sostenere i passi vacillanti del suo amico, dovette lei appoggiarsi al braccio di lui.

Ben presto anche il camminare divenne fatica per lei, e il medico che veniva a vederla tutti i giorni confessò al signor Lubin che non comprendeva nulla della sua malattia.

— Ed io - disse il signor Lubin al principe Tezka quando fu solo con lui - se perfettamente qual è il male che la consuma.

— Che cosa è dunque - domandò il principe.

— Mio caro amico è un male che esige che ella parta di qua.

— E' dunque una malattia che si comunica?

— Se Margherita potesse comunicarglela, guarirebbe subito.

Il principe comprese.

— Come! - egli esclamò stupefatto; - crede che Margherita...

— Ho osservato e sono sicuro; bisogna partire, e al più presto.

— Partirò, signor Lubin — disse il principe.

E sottovoce mormorò:

— Povera Margherita!

. . . . . . . . . . . . . . . . . . .

Tre anni dopo gli avvenimenti che abbiamo narrato, in una splendida giornata di aprile, un folla di curiosi aspettava sulla gradinata della chiesa di Saint-Philippe-du-Roule la fine di una cerimonia nuziale, per veder uscire gli sposi.

Dopo lunga aspettazione le porte della chiesa finalmente spalancaronsi e i novelli sposi apparirono in cima alla gradinata.

Un lungo mormorio di ammirazione li accolse.

La giovane sposa, divinamente bella, era pallida e commossa; lui, lo sposo, aveva dipinta sul volto la gioia dell'anima, una gioia immensa, ma contenuta, alla quale univasi qualche cosa di grave, come l'impronta di un ricordo doloroso.

Quei due sposi erano il principe Tezka e Margherita Dorivalle.

Il lettore sa, che per consiglio del signor Lubin, il principe aveva lasciata la villa dove Margherita trovasi sofferente.

Durante due anni egli era rimasto a Parigi tutto assorto nel suo dolore, domandando al signor Lubin notizie di Margherita, ma senza andare mai a vederla.

Un giorno tuttavia, dopo molte esitazioni, disse al signor Lubin che desiderava andare a trovarla.

Il signor Lubin acconsentì ad accompagnarlo a Ville d'Avray, e Margherita, ordinariamente pallida e triste, fu quel giorno così gaia e animata, che il signor Lubin lo pregò di venire tutti i giorni. *(Continua)*

## COMUNICATO

**RINGRAZIAMENTO.**

Alle sapienti e zelantissime cure dell' egregio sig. **Dott. Napoleone Morpurgo**, devo se la mia consorte, colpita da pneumonite, fu salvata dalla morte. Ringrazio in unione ai miei figli l' egregio medico e l'assicuro della nostra perenne riconoscenza.

**Francesco Slanovich.**

**ASSOCIAZIONE MUTUA TRIESTINA**
per
**AGENTI DI COMMERCIO E SCRITTURALI**

La sottoscritta si pregia di rammentare ai signori Soci e possessori di viglietti di ingresso al Ballo sociale che avrà luogo al Teatro Armonia Domenica 10 corr., alle ore 10 pom. a scopo di beneficenza, che per l'estradazione de' viglietti d'invito per le signore delle rispettive famiglie, e per la vendita dei palchi, siede apposita commissione nella residenza sociale, via del Pesce N. 4 (Gabinetto di Minerva) ancora Domenica 10 corr., da mezzogiorno alle 2 pom.

**LA DIREZIONE.**

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

**DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGO**

**Primaria** ditta ricerca praticante intelligente di buona famiglia che abbia assolto scuole. Offerte „Michele" al „Piccolo" 1980

**Abile** onesto sensale per vendita quadri ricercasi. Modesta, adeguata provigione riceverà effettuata vendita. Indirizzo al Piccolo. 23

**Signora** cerca posto governante, donna chiavi, o assistenza ammalati, per solo vitto, alloggio. Indirizzo Piccolo. 46

**Ricercasi** ragazzo (apprendista) per negozio con paga. Indirizzo al Piccolo.

**Ricercasi** garzona sarta da donna con paga. Indirizzo al Piccolo. 55

**Ricercasi** garzona sarta con paga, Indirizzo Piccolo. 98

**Ricercasi** ragazzo praticante per Drogheria. Indirizzo al Piccolo. 79

**Ricercasi** portinaio, ammogliato, senza figli, pensionato. Annua paga fiorini centoquarantaquattro, quartiere gratis. Rivolgersi via Stadion N. 14, magazzino. 80

**Ricercasi** ragazzetta di buona famiglia per lavori leggeri di stanze durante la giornata. Indirizzo Piccolo. 52

**Garzona** sarta ricercasi via S. Michele N. 25, porta 1. 67

**Signorina** italiana distinta famiglia cerca posto d'istitutrice. Offerte „Laura" Piccolo 54

**Signore** italiano cerca impiego come computista o scritturale, conosce lingue francese e spagnuola. Indirizzo al „Piccolo" 1934

**Giovane** parlando francese, italiano, inglese e russo cerca occupazione in Hotel o per partire. F. Lavtizar. Kronau (Cragno) 1878

**Servitù** scelta raccomandata prontamente disponibile. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 91

**ISTRUZIONE**

**Lezioni** aritmetica, geometria, algebra, meccanica, fisica e disegno. Indirizzo „Piccolo". 46

**Tedesco** assolto accademico, istruisce tedesco, inglese, stenografia, anche per vitto ed alloggio. Risposte posta ferma „Moderato". 63

**Scuola** autorizzata, taglio confezione vestiti, macchina, biancheria, secondo le più recenti mode Parigi, Vienna, Lavoro proprio. 4 fiorini mensili. Via Spiridione 8 II. 86

**Signorine** vengono istruite tagliare, confezionare vestiti, biancheria, f. 3 mensili Stadion 12, II, scala II. 89

**Sala Tersicore** Chiozza 5. Lezione riunita dalle 4 alle 8. Modugno, Morterra, Dalla Torre.

**Giornalmente** istruzione danza, sezioni separate, bambini, adolescenti, adulti Informazioni via Chiozza 5. Modugno, Morterra, Dalla Torre. 56

**Sala** Torrente 16. Oggi lezione danza ore 3. Maestro Modugno. 65

**AFFITTANZE**

**Impiegato** cerca stanza ammobiliata con due finestre, nelle immediate vicinanze del Tergesteo. Offerte sub A. W. al Piccolo. 53

**Pel** 24 febbraio ricercasi magazzino in corte, per deposito vino, nei pressi riva, dalla Sanità alla Stazione per f. 180 circa annui. Offerte A. R. Piccolo 1941

**Affittansi** due camere vuote, androna Coppa 1 Indirizzo via S. Antonio 1. 1879

**Affittansi** due grandi stanze elegantemente ammobiliate con stufa, via Molino piccolo 1, II sinistra 18

**Affittansi** due stanze elegantemente ammobiliate, una con ingresso libero ed una vuota. Indirizzo al Piccolo. 1963

**Affittansi** stanze ammobiliate, una ingresso libero, via Nuova 33, II. 84

**Affittansi** a distinto signore 2 belle stanze parchettate, ammobiliate, vista giardino rione S. Antonio vecchio, sanissima posizione, Indirizzo Piccolo. 74

**Affittasi** in centrica posizione del Cragno una sega ad acqua, 3/4 d'ora distante dalla stazione ferroviaria. Produzione circa 7000 tagli mensilmente. Indirizzo al Piccolo 1859

**Affittasi** stanza elegantemente ammobiliata con costo presso distinta famiglia, via Farneto N. 11, p. II, porta 8. 77

**Affittasi** bella stanza ammobiliata. Via Madonna del mare N. 6, II piano, porta 6. 47

**D'affittare** pel 24 febraio e anche subito casetta, via Navali N. 29. 1671

**D'affittare** prontamente a Barcola un grandioso magazzino, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 24

**D'affittare** stanza ammobiliata nei pressi della Stazione, via Belvedere 23 A, porta 11. 51

**D'affittare** una cameretta con ingresso libero, via Acquedotto 3, II p. 66

**Villa** signorile e quartieri bene ammobiliati, affittansi a Sagrado. Indirizzo «Piccolo». 1571

**A** distinto signore affittasi stanza ammobiliata, desiderando vitto, centro primo. Indirizzo Piccolo. 69

**Quartiere** 5 stanze, cucina, camerino, acqua, affittasi causa dovuta partenza prezzo modestissimo. Indirizzo al Piccolo. 23

**Magazzino** vicino poste con scrittoio, mobili, cedesi prontamente, affitto 270. Offerte Piccolo sub „Magazzino" 21

**Casotto** portone per piccola vendita affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2000

**ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE**

**Ricercasi** ciocca vetro veneziano per gas o candele. Indirizzo al Piccolo. 41

**Comprerebbesi** stabile città dai 40-45000 fiorini, esclusi mediatori. Offerte sub „Stabile" Piccolo. 62

**Vendonsi** prontamente eleganti mobili più un cane da caccia giovane. Indirizzo al Piccolo. 100

**Da vendere** osteria bellissima, centrica posizione. Indirizzo al „Piccolo" 5

**Da cedere** in II lettura, dal 1.o febbraio, 24 ore dopo l'arrivo, il „Berliner Tageblatt" a metà prezzo. Indirizzo al „Piccolo" 44

**Armadio** fino per lettere, chiusura roulette, da vendersi. Indirizzo Piccolo. [illegible]

**Armonica** vendesi prontamente. Rivolgersi portinaio via Fornace N. 2. 76

**Soprabito** taglio moderno, quasi nuovo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 95

**Due** finissimi materassi lana, nuovi, vendesi motivo pronta partenza. Macchina cucire Singer prima qualità, nuova. Levatrice, Madonna mare 13, pianoterra. 78

**Pianoforte** di primaria fabrica, elegante, pochissimo usato vendesi a prezzo ridotto. Indirizzo „Piccolo" 61

**Pianino** elegante, nero, quasi nuovo, miglior fabrica Pleyel Berlino, vendesi. Indirizzo „Piccolo" 93

**DIVERSI**

**Angelo** caro! Dispiacentissima senza tue dolci illusioni. Mina. 80

**Violetta** Amore, alle 8 1/2 pomeridiane verrò. In ogni caso ritiri. 44

**Angelo** mio! Ritirato. Assalissimo. Procurate presto parlarci. Spero. Affettuosissimi. Erminio. 62

**Elvira** 6. Lettera in posta. L'indirizzo vostro numero di casa con vostra firma intera. 88

**Olpo** Ometto mio, quanto prima e con mio sommo piacere replicheremo la festicciuola. Addio, angelo adorato. 75

**Nousch** Attendimi. Ti troverò ove sarai. Felice ti mando mille saluti affettuosi. Arrivederci caro bene. 97

**Amburgo** verrò trovarti fra giorni solita ora. Ciao. Maria. 101

**Georges** Siete pregato di ritirare lettera solito indirizzo. Rispondete. Ermenegilda. 83

**Ene** è pregata gentilmente ritirare oggi la lettera ferma in posta sotto il numero di sua casa. 78

**Mary** Al solo vederti, al solo stringerti la candida mano, mi colmasti l'anima di contentezza. Pensa sempre a chi vive soltanto per amarti, per adorarti. 72

**Tullio** Rebecchi. Vostro silenzio non è oro, nè vostro comportamento da gentiluomo. 71

**Club** Colonia Inglese. Stasera ore 9 veglia mascherata con regali eleganti maschere. Sala Tersicore Chiozza 5. 56

**Distinta** signorina tedesca, brava nell'accudire la casa, desidera incontrare matrimonio con signore media età, buona posizione, educato. Lettere non anonime e con fotografia preferite. Scrivere fermo posta „Vindobona 27" 96

**Giovane** educato ricerca vedova o signorina, scopo matrimonio. Gentili offerte „Vittorio" posta restante, possibilmente fotografia che verrà restituita. Massima segretezza. 99

**Signore** giovane, coltura superiore, buona, sicura posizione, desidera entrare in corrispondenza con bella, colta giovane signorina scopo matrimonio. Scrivere fermo in posta sub „Ernesto 45" 60

**Matrimonio** desidererebbe contrarre giovane forestiero sulla trentina, solidissima posizione, con signorina buona famiglia oppure vedova giovane, anche senza dote, incontrando simpatia. Offerte serie con fotografia posta restante „1848" soltanto verso ricevuta presente annunzio. 55

**Giovane** venticinquenne che prende trattoria bene avviata, essendo necessario brava padrona, desidera fare conoscenza con brava giovane cuoca, anche con piccola dote, subito matrimonio. Offerte sotto „Erlichkeit" posta restante Tergesteo. 70

**Signora** tedesca senza figli prenderebbe creatura a costo. Via Farneto 76, I piano. 1969

**Ricercasi** socio per industria lucrosa. Offerte sub „Industria" al Piccolo. 68

**Socio** capitalista ricercasi per ingrandire commercio. Offerte non anonime sub „Socio" al Piccolo. 69

**Impiegato** cerca prestito f. 20, restituibili verso rate mensili interessi. Offerte sub G. P. fermo in posta. 45

**Ricamatrice** buon prezzo, via Arcata 4, piano IV, scala II. 57

**Mendaressa** per qualsiasi genere di stoffa. Corso 8 porta 18. 59

**Deposito** vini e spiriti, via delle Acque, vis-à-vis il N. 12, casa Girardelli, vendesi spirito fino f. 1. Rum soldi 80 al litro, f. 1, 1.20, 1.60, 2. Trappa Coglio soldi 80, f. 1.20, Trappa Spalato soldi 64, Mastici soldi 80, 1.20, Slivovitz soldi 80, f. 1. Marsala 80, f. 1, 1.20 Cipro 80, f. 1, 1.20, Malaga 1.40, Brigna Cragno 80, 1, 1.20, Spirito da bruciare 20, da tre litri in poi soldi 18. Aceto di vino soldi 16, 20. Rosolii diversi, prezzi mitissimi, il tutto da 1/8 in poi. 1677

**Noleggiansi** costumi da maschera, via Farneto N. 9, prezzi miti. 94

**Pasta** vera Napoli superlativa, nuovo arrivo, per famiglie pacchi cinque chilo circa, 30 chilo. Valdirivo 12. 58

**Il Corso** Apotecai Don Mosè, caricature tutte triestine, merita vederlo. 64

**Occasione** Eleganti vestiti confezionati per signora f. 10, vestaglie flanella 5, blouses di seta 7. Presso la sarta Benporat, piazza Borsa 3. 65

**La Frottola** è uscita, contiene splendide illustrazioni. 90

**Lohengrin** Libretti poesia, spartiti, pezzi staccati, grande assortimento. Stabilimento Schmidl Piazza Grande. 1903

**Orologiaio** Edicola piazza Grande ripara qualunque genere orologi tascabili prezzi da non temer concorrenza. Svegliarini soldi 50. 87

**Soprascarpe** in gomma sono le migliori quelle di vero fabricato russo, i vantaggi delle quali sono: eleganza, durata, di prezzo straordinariamente conveniente, igieniche, perchè mantengono il piede sempre asciutto, risparmiano la calzatura, perchè l'umidità di solito la rovina, per cui le raccomanda il Negozio Viennese. 81

**Kalodont** di Sarg, pasta per denti, di fama mondiale, invece di soldi 35 ora soltanto soldi 25, nel Negozio Viennese, piazza della Borsa 602. 81

**Tossi** raffreddori, catarri, bronchiti ecc., guariti col Te Emolliente. Farmacia Rovis. 1993

**Francobolli** rari, album e vecchie corrispondenze con francobolli compera e vende Frascati, via del Monte 7. 17

**Preservativi** francesi dozzina fior. 1, 2, 3, 4, spedizione segreta. Wohl, Trieste Sebastiano 4 1682


PER
**AFFITTANZE DI QUARTIERI**
**e pianoterra**
del **nuovo Stabile dell'Istituto Pensioni del Lloyd, Piazza delle Poste**, rivolgersi presso l'amministratore
**L. de Wanniek, Lloyd aust.**

**Dott. TEODORO NEU**
Specialista per le malattie nervose e per il massaggio
**Ambulatorio Elettro-Terapeutico**
**dalle 10-12 e dalle 4-5**
**Per i poveri dalle 2$^1/_2$-3$^1/_2$ gratuitamente.**
**Palazzo del Lloyd**
**Via Mercato vecchio N. 2. I. p.**

**SE AL 15 DI QUESTO MESE**
volete avere quarantacinquemila fiorini, comperate per fiorini 1.75 una Promessa Boden Credit presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute
**GIUSEPPE BOLAFFIO.**

RAPPRESENTANZE soltanto di primarie case riso, caffè, frutta meridionali per Presburgo e dintorni ricerca agente molto abile. Ottime referenze. Offerte K. 12 a Friedenstein, Ufficio Annunzi Budapest, Balvany u.

**Oggi Domenica 10 corr. alle 8 pom.**
avrà luogo un
**CONCERTO** sostenuto da un **CORO di dilettanti**
nella **TRATTORIA**
**ALL'AMICO FRITZ**
già „**AL CIRCOLO**"
via S. Caterina 2. Aperta fino le 2 di notte.

**Med. Dr. I. E. Prüwer**
Via delle Poste vecchie 12, II p.
**Specialista per malattie interne**
**Ordina dalle 2—3 $^1/_2$ pom.**
**Per poveri dalle 12—1 gratis.**

**LODEN**
Unico Lavoratorio proprio
di
**LUIGI ZUCULIN.**
Ho assunto il deposito d'una primaria Fabrica, che abbatte qualunque concorrenza, di **stoffe per LODEN** di vero pelo di camello.
Tengo le stoffe in diversi colori in pezza, per la scelta e confezionatura in 24 ore, e tengo anche pronti in diversi colori e misure, oltre 50 Loden con e senza maniche.
**Grande assortimento** di oltre un centinaio **Mantelli impermeabili di stoffa, Cappotti da pioggia** per operai, cocchieri, marinai, **Copertine** incerate da cavallo con e senza fodera, **Coperte di lana, Copricomatti**, ecc.
**Mantelli di livrea** da pioggia.
Di questi ho l'onore di servire le scuderie dei signori *Dr. Alessandro G. Afenduli, Carlo Brunner, Cav. G. A. de Gaddum, Cavalier Emilio Ad. Wünsch ed altri.*
Spedisco per l'interno ed estero campioni gratis.
*LUIGI ZUCULIN*
**Via Ghega N. 2, Casa Brunner.**

**Galline del 1894**
che fanno giornalmente le uova, di razza autentica, spedisce mezzo posta in gabbie 4 pezzi per f. 3.50, garantisce che le bestie arrivano vive. **Carni** buone per brodo e per arrosto, funti 9 1/2 per f. 3.30. Franco verso rivalsa. Spedisce anche qualsiasi qualità pollame macellato. **M. KUPFER, BUCZACZ** (Galizia).

**Dr. Horwath**
**SPECIALISTA**
**per le malattie segrete, sifilitiche, e malattie della pelle**
**Dalle 10—1 e 4—7 d. p.**
**Via Nuova 16**

**Emporio MOBILI**
PROPRIA FABRICAZIONE di
**ANTONIO MUGGIA & C.**
**Piazza delle Legna N. 11, piano**
Album illustrato gratis e franco.

**SARTORIA TEATRALE**
**TRIESTINA**
**Al Teatro Comunale.**
Domino, Costumi elegantissimi, e Mascherato, si noleggiano a mitissimi prezzi. Ordinazioni per la provincia vengono eseguite con puntualità.

**CREMA UNGHERESE**
**d'ALBICOCCHE**
di
**Antonio Hacker**
**in Kecskemét**
Riconosciuta per la migliore e
**NATURALE, DISTILLATA DA FRUTTA**
Trovasi in tutte le migliori drogherie e negozi di commestibili.

**Estratto d'olio per l'udito**
dell'i. r. medico secondario **Dr. Schipek**, favorevolmente riconosciuto per la sua certa efficacia già da diversi anni da molte autorità, perchè guarisce immediatamente ogni **sordità** che non è innata, **durezza di orecchio, zoffolamento di orecchio**, come anche **ogni malattia di orecchio.**
Trovasi in vendita unitamente all' istruzione per fior. **1.50** nelle farmacie **C. Zanetti, TRIESTE; G. Cristofoletti, GORIZIA; Ant. Kögl, Ed. Tomaj u. S. MITTELBACH in AGRAM; Pleban, Stephansplatz 8. VIENNA.** Verso invio anticipato di **f. 1.70** franco di **ogni spesa** postale in tutta l'Austria-Ungheria. **Genuine** soltanto quelle bottiglie che portano impressa la scritta «**K. K. Secundararzt Dr. Schipek, Wien.**»

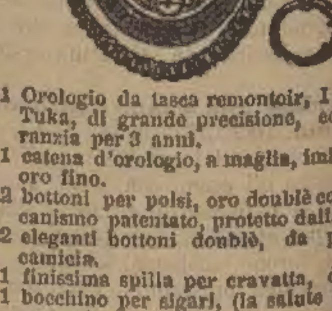
„**AL GIARDINETTO**"
ACQUEDOTTO
**Oggi Domenica 10 Febraio**
**GRANDE CONCERTO MILITARE**
sotto la direzione del maestro di cappella sig.
**PEHEL,**
dalle 7 a mezzanotte, e favorito
**CONVEGNO DELLE MASCHERE.**
Ingresso soldi 20. - Maschere ingresso libero

**Una Macchina a vapore**
a condensazione, orizzontale, a un cilindro, con distribuzione a valvola di Collmann, della forza di 75 sino 100 HP con espansione di sei atm., tuttora operosa, vendesi a buon prezzo, causa aumento di forza motrice.
Domande dirigere all'amministrazione del giornale sotto «**Macchina a vapore.**»

**1.95**
**Ombrelli Titania**
di stoffa inglese con fodera, qualità buonissima, con manichi inglesi
**1.50**
**Ombrelli di stoffa inglese**
qualità garantita, con manichi eleganti, da uomo e da signora
**nonchè**
**ogni genere d' ombrelli per ragazzi e ragazzine da soldi 80 in poi**
**e tutte le qualità**
**d' Ombrelli inglesi di pura seta, a prezzi eccezionalmente bassi**
**NEGOZIO D' OMBRELLI**
**CORRADO TAVELLA**
Piazza Grande N. 2.
**NB.** Si assumono riparazioni e ricoperture. Per l' interno si effettua pronta spedizione senza aumento di prezzo.
**INGROSSO - DETTAGLIO.**

**CARBONE COKE**
**a fior. 1.90**
**per 100 chilo, franco a domicilio**
consegne pronte da
**EDMONDO FORLI**
Per ordinazioni Via Sorgente N. 5
**DEPOSITO**
**Via Miramar N. 1**
Per quantitativi maggiori si accordano sconti.
**CARBONE COKE**

**Non è un giocattolo!**
Nè uno scherzo! Nè un imbroglio! ma la pura e santa
**VERITÀ.**
Superiore ad ogni lode è la nostra rinomata, vera
**COLLEZIONE CHICAGO**
che noi, in occasione della liquidazione del nostro deposito di galanterie,
**vendiamo per soli fior. 3.50**



1 Orologio da tasca remontoir, I qualità Tuka, di grande precisione, con garanzia per 3 anni.
1 catena d'orologio, a maglia, imitazione oro fino.
2 bottoni per polsi, oro doublè con meccanismo patentato, protetto dalla legge.
2 eleganti bottoni doublè, da petto di camicia.
1 finissima spilla per cravatta, doublè
1 bocchino per sigari, (la salute del fumatore)
1 buon temperino d'acciaio Solinger.
1 toilette da tasca con astuccio.
Tutti questi **10 oggetti** costano assieme **soltanto f. 3.50.**
Si procuri di impartire le ordinazioni il più presto possibile fino a tanto che dura il deposito, giacchè molto raramente si presenta una simile occasione. Spedisce verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo il
**DEPOSITO IN COMMISSIONI**
**della fabrica orologi americani „Tuka"**
**Vienna II Taborstrasse 44**
Per merci che non conviene, si restituisce il denaro

**M. Joss & Löwenstein**
Fabrica di biancheria, Praga VII
**rendono avvertito il P. T. Publico consumatore di richiedere sempre soltanto la nostra marca depositata (un leone) ogni qualvolta fanno acquisto di colli, polsi e camicie. I nostri articoli si possono avere presso i più rinomati depositi di generi di moda per signori e negozi di telerie dell'interno e dell'estero, giacchè noi non vendiamo la merce al dettaglio.**
In tale incontro raccomandiamo il nostro nuovissimo
**Collo ripiegato patentato**
che riunisce in sè tanti vantaggi, che ogni persona, in ispecialità i signori corpulenti, se ne dovrebbero servire senza ricorrere ad altri colletti dopo aver adoperato una volta soltanto il nostro colletto patentato.
**Il collo ripiegato patentato**
sta bene ad ognuno, anche con una camicia mal fatta, viene stirato con molta facilità, mantiene sempre la sua forma e larghezza originale ed in grazia alla sua superficie liscia si può portare molto più a lungo di qualunque altro collo.
**I. r. Patente austriaca N. 66.666**
**Regia Patente ungherese N. 1799**
**Patente inglese N. 19.700**
**D. R. G. M. N. 19.352**